

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'istruzione e del merito

Premesso che:

- con i decreti dipartimentali n. 498 e n. 499 del 21 aprile 2020 sono stati indetti i concorsi ordinari finalizzati al reclutamento del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, per posti comuni e di sostegno;
- in via generale le procedure di concorso si sono svolte a partire dagli ultimi mesi del 2021 e le relative graduatorie di merito, per classe di concorso e su base regionale, sono state progressivamente approvate a partire dal mese di maggio 2022. Per alcune classi di concorso, com'è noto, l'espletamento delle prove e le approvazioni degli atti hanno richiesto un tempo notevolmente superiore;
- al contempo, con i decreti dipartimentali n. 2575 e n. 2756 del 6 dicembre 2023 e n. 3059 e n. 3060 del 10 dicembre 2024, sono stati banditi i successivi concorsi finalizzati al raggiungimento del *target* M4C1-14 del Piano nazionale di ripresa e resilienza attraverso il nuovo sistema di reclutamento dei docenti;
- quanto ai concorsi ordinari 2020, l'articolo 47, comma 11 del decreto-legge n. 36/2022 ha disposto l'integrazione delle relative graduatorie, originariamente formate dai soli candidati vincitori, con i candidati idonei e la loro proroga sino a esaurimento. Il secondo periodo del medesimo articolo 47, comma 11, ha poi previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, tali graduatorie siano utilizzate nei limiti delle facoltà assunzionali residuali rispetto alle immissioni in ruolo necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR;
- a questo fine, il decreto-legge n. 45/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2025, all'articolo 2, comma 1 ha previsto l'integrazione delle graduatorie di merito PNRR con i candidati idonei, fino al 30% dei posti banditi, per un triennio dalla pubblicazione, stabilendo inoltre che le graduatorie dei concorsi PNRR così integrate sono utilizzate in via prioritaria rispetto agli idonei delle graduatorie relative ai concorsi svolti con il regime previgente;
- le immissioni in ruolo dei docenti idonei nelle graduatorie di merito della procedura relativa al concorso straordinario 2020, di cui al decreto dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020, sono state disciplinate in modo analogo.

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*

Handwritten signature and initials at the top right of the page.

Handwritten text line, possibly a date or reference number.

Handwritten text line, possibly a name or title.

Handwritten text line, possibly a name or title.

First paragraph of handwritten text, starting with a capital letter.

Second paragraph of handwritten text, continuing the narrative.

Third paragraph of handwritten text, continuing the narrative.

Fourth paragraph of handwritten text, continuing the narrative.

Fifth paragraph of handwritten text, continuing the narrative.

Sixth paragraph of handwritten text, continuing the narrative.

Footnote or additional handwritten text at the bottom of the page.

Considerato che:

- le disposizioni citate, se da un lato tendono ad assicurare che tutti i docenti nelle graduatorie di merito dei concorsi ordinari e straordinario 2020 siano immessi in ruolo, d'altra parte non consentono di prevederne i tempi poiché, per espressa previsione del legislatore, già a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 tali graduatorie sono utilizzate in via residuale,

si chiede di sapere:

quali iniziative il Ministro in indirizzo abbia promosso o ritenga opportuno promuovere al fine di consentire in concreto la soddisfazione dell'interesse all'immissione in ruolo dei docenti idonei nei concorsi svolti con il regime previgente alla riforma del reclutamento, in un orizzonte temporale certo, attraverso una disciplina che esprima un migliore bilanciamento tra il rispetto degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e la parità di trattamento tra i candidati.

Sen. Antonio De Poli


Roma, 15 luglio 2025

